



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA

Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9391** del **28/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 43** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 55** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 62** Aspetti generali
- 63** Modello organizzativo
- 75** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 83** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'offerta formativa dell'Istituto è il frutto della ricerca costante da parte della scuola di risposte coerenti alle esigenze del territorio. L'Istituto, formato da tre edifici, è collocato nella parte collinare della città. I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono limitrofi; il plesso di Via San Marino è decentrato, ma vissuto come punto d'incontro aggregante da parte di questa area del quartiere.

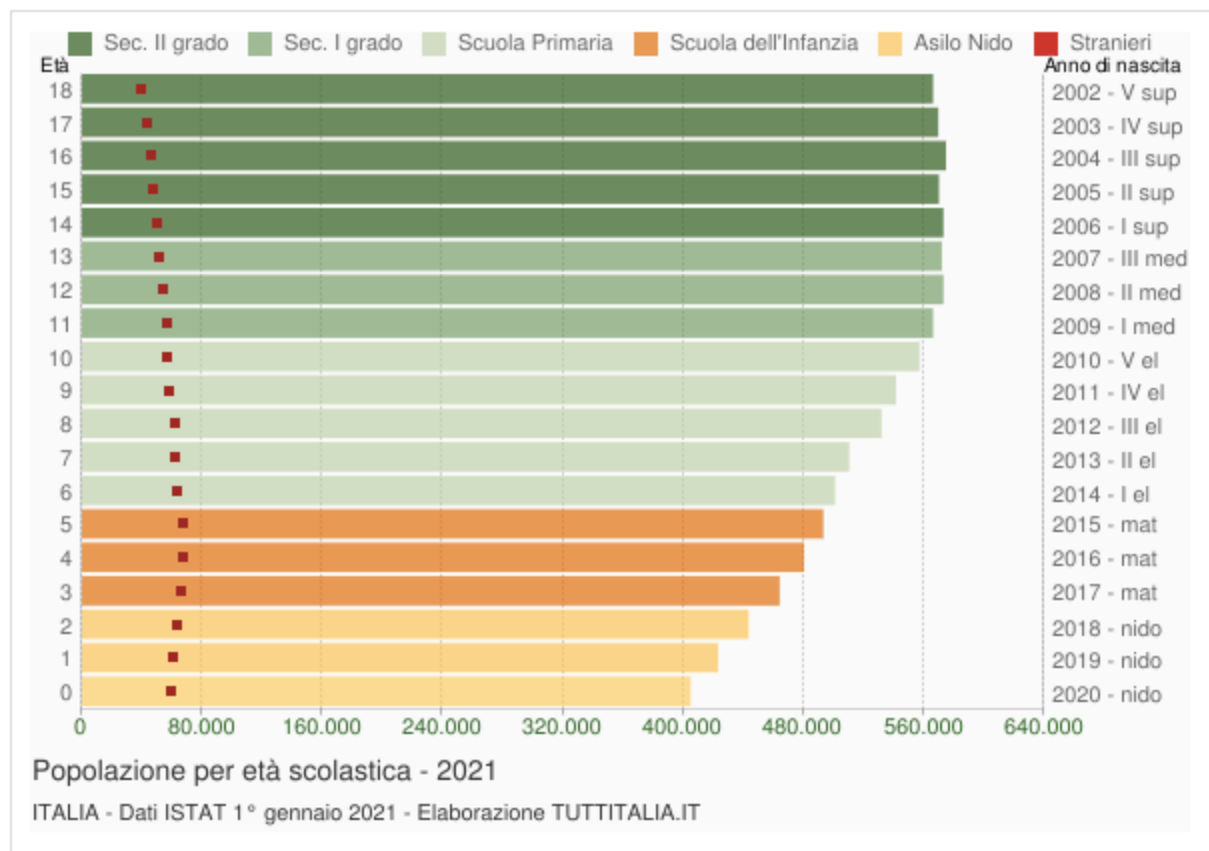
La sede di via Bologna e il plesso di salita Granarolo sono facilmente raggiungibili dal centro città e serviti da mezzi pubblici con una buona frequenza, mentre il plesso di via San Marino, situato sulla sommità della collina, risulta essere di più difficile accesso con i mezzi pubblici. L'edificio di salita Granarolo è una villa storica, con ambienti sottoposti a vincoli della Sovrintendenza.

L'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di significativa importanza nel territorio.

Il contesto in cui opera, da quanto si evince dallo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, è eterogeneo ma perlopiù medio alto. Il primo bisogno del territorio è quello di trovare risposte all'avanguardia dal servizio formativo ed affrontare e contenere le diverse forme di disagio adolescenziale.

Il nostro Istituto è caratterizzato dalla presenza di alunni con disabilità plurima e complessa, anche molto gravi. La sperimentazione Polo Gravi è specifica del Comune di Genova ed ha come obiettivo l'inserimento nella scuola statale del primo ciclo di istruzione di alunni in situazione di disabilità gravi e ridotte capacità di autonomia. Essa è regolata da un protocollo d'intesa tra l'Ente Locale, che fornisce gli Operatori Socio Assistenziali, la ASL, che assicura l'assistenza infermieristica e l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, che assegna il personale docente.

Popolazione



Risorse economiche e materiali

L'Istituto è formato da tre plessi complessivamente forniti di spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica. Tutti e tre gli edifici sono provvisti di connessione tramite fibra. Le dotazioni informatiche e digitali sono costantemente incrementate. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono fornite di monitor touch/LIM/proiettori; il plesso di salita Granarolo è dotato di un'aula informatica con postazioni individuali. Nella scuola secondaria di I grado del plesso di San Marino è attivo un Laboratorio di Robotica. Nel 2020, per incrementare le opportunità, l'Istituto ha aderito all'avviso pubblico PON per la realizzazione di smart class nelle scuole del I ciclo di istruzione. Nel 2022 e' stato autorizzato un finanziamento PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche per la scuola dell'infanzia.

Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni accessibili con le classi; in particolare gli edifici di salita Granarolo e di via San Marino hanno a disposizione spazi verdi nei quali le classi svolgono attività di giardinaggio, grazie anche alla collaborazione del "Patto di collaborazione" sottoscritto con il Municipio Centro-Ovest



nel quale sono coinvolti anche volontari adulti.

La scuola partecipa regolarmente a bandi progettando attività per ampliare la propria offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC81200X
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA
Telefono	0102428355
Email	GEIC81200X@istruzione.it
Pec	geic81200x@pec.istruzione.it

Plessi

S.MAT. DI VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81201R
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BOLOGNA 86 - 16127 GENOVA GE

S.MAT. - MONTEGRAPPA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81202T
Indirizzo	VIA SAN MARINO, 223 GENOVA 16127 GENOVA



Edifici

- Via SAN MARINO 219-221 - 16127 GENOVA GE

S.EL. - A.MAMELI - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE812012

Indirizzo VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA

Edifici

- Via BOLOGNA 86 - 16127 GENOVA GE

Numero Classi 13

Totale Alunni 261

S.EL. - MONTEGRAPPA - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice GEEE812023

Indirizzo VIA SAN MARINO, 223 GENOVA 16127 GENOVA

Edifici

- Via SAN MARINO 219-221 - 16127 GENOVA GE

Numero Classi 7

Totale Alunni 141

I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice GEMM812011

Indirizzo SALITA GRANAROLO, 24 GENOVA 16126 GENOVA

Edifici

- Salita GRANAROLO 24 - 16127 GENOVA GE
- Via SAN MARINO 219-221 - 16127 GENOVA GE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	13
Totale Alunni	296



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni vivibili. In particolare gli edifici di salita Granarolo e san Marino utilizzano i giardini circostanti per attività ricreative e di giardinaggio. Nel giardino di salita Granarolo è presente anche una piccola serra per la messa a dimora delle semine.



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	23



Aspetti generali

La vision dell'Istituto prevede la realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. In quest'ottica costituiscono priorità:

- l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,
- la garanzia di una piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti.
- il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;

Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola intende garantire la massima diversificazione ed efficacia, l'inclusione e un utilizzo efficiente delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituto presenta un'utenza che frequenta regolarmente le attività scolastiche. Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono eccezioni legate a situazioni di particolare gravità. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. L'ammissione alla classe successiva dopo il primo anno di scuola secondaria di I grado è l'unico dato leggermente inferiore ai dati di riferimento; ciò induce una riflessione sul sistema di valutazione e sui disagi e le carenze legate alle annualità in cui si è utilizzata la didattica a distanza e integrata. A tale proposito si sono registrati negli ultimi anni con difficoltà a rispettare la regolarità della frequenza.

Gli esiti finali del primo ciclo non vedono variazioni significative rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti.

I risultati delle prove Invalsi dell'istituto i degli ultimi anni sono in generale soddisfacenti, solitamente superiori alla media nazionale, regionale e di macroarea. Fa eccezione qualche sporadico dato, in particolare relativo alla quinta primaria nell'anno 2021 e alla secondaria di primo grado nel 2022.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il motto dell'Istituto comprensivo San Francesco da Paola è "Quando gli incontri emozionano... le emozioni raccontano". La vision dell'Istituto prevede la realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. In quest'ottica costituiscono priorità l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, la garanzia di una piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti. Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola intende garantire la massima diversificazione ed efficacia, l'inclusione e un utilizzo efficiente delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituto presenta un'utenza che frequenta regolarmente le attività scolastiche. Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono eccezioni legate a situazioni di particolare gravità. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

Gli esiti finali del primo ciclo vedono un 60% di studenti collocati nella fascia medio alta contro il 50% della media nazionale. Gli studenti collocati nella fascia bassa (6) sono il 14% contro il 20% della media nazionale. Attualmente la percentuale di votazioni minime all'interno della fascia medio bassa è del 30%.

I risultati Invalsi nel corso degli ultimi 4 anni si possono ritenere soddisfacenti in quanto superiori alla media nazionale, superiori o in linea con la media regionale e della macro-area.

● Risultati scolastici



Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche e sviluppare le abilità meta riflesse attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e l'esercizio di una prassi dialogica che muova verso una più consapevole conoscenza del se' all'interno del gruppo sociale.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità critiche e delle istanze di ricerca, con indicatori specifici, nel corso del colloquio interdisciplinare degli esami conclusivi del primo ciclo e innalzamento di almeno il 5% della quota degli esiti nelle prove scritte (italiano e in particolare matematica) di votazioni superiori al 6/10 .

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere educativo inteso come la percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, la percezione positiva del clima scolastico, la sicurezza psicologica e la riduzione dei fattori di disagio.

Traguardo

Ottenere un grado di soddisfazione dell'Offerta Formativa d'Istituto della maggioranza compreso tra il valori 7 e 8/10, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale ATA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Programmare e attivare il curriculum verticale disciplinare per competenze con incontri fra docenti dei vari ordini di scuola, e strutturare prove condivise.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il benessere a scuola**

Partendo dall'autoanalisi e dalla verifica degli obiettivi di processo, considerate le esigenze individuate tra gli alunni, le famiglie e il territorio, nonché dai disagi emersi a seguito dell'ultimo biennio di emergenza sanitaria, la scuola ha individuato il tema del benessere della persona a 360 gradi come obiettivo prioritario da ricercare a breve e a lungo termine.

L'obiettivo della scuola è dunque strutturare percorsi per il benessere sociale, fisico e psicologico di bambini, ragazzi e di tutti gli operatori, lavorare al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, promuovere corretti stili di vita e favorire scambi e relazioni interpersonali in un contesto di consapevole corresponsabilità educativa al fine di migliorare gli apprendimenti, prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

La scelta della priorità è frutto di considerazioni emerse a seguito del periodo di emergenza sanitaria appena trascorso, ma ancora non risolto, che ha portato con sé inevitabili e spesso negative conseguenze, percepibili e visibili a breve e a lungo termine in tutti gli attori del processo educativo: alunni, genitori, docenti e personale Ata. Disagi emersi anche grazie all'apertura dello sportello psicologico che ci ha permesso di monitorare in senso globale la necessità di intervenire per recuperare quella serenità necessaria per il raggiungimento di buoni risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere il benessere educativo inteso come la percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, la percezione positiva del clima scolastico, la sicurezza psicologica e la riduzione dei fattori di disagio.

Traguardo

Ottenere un grado di soddisfazione dell'Offerta Formativa d'Istituto della maggioranza compreso tra il valori 7 e 8/10, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale ATA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'offerta formativa con progetti e semplici interventi finalizzati allo sviluppo delle capacità espressive, delle capacità relazionali e all'acquisizione di un corretto stile di vita.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività didattiche attive, laboratoriali e innovative, finalizzate ad un apprendimento significativo.

○ Inclusione e differenziazione

Costruire esperienze di apprendimento adeguate alle diversità di ciascuno.

○



Continuita' e orientamento

Costruire esperienze didattiche di reciproca conoscenza e di presentazione didattica soprattutto nelle classi di passaggio fra i diversi ordini.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la prassi di condivisione dei materiali e delle risorse su repository condivise.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la collaborazione e la coesione all'interno dei team docenti.

Ottimizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire insieme agli stakeholder del territorio proposte sempre più rispondenti alle esigenze di alunni e genitori.

Implementare e semplificare la comunicazione con le famiglie, allo scopo di incrementare la partecipazione diretta e indiretta.



Attività prevista nel percorso: Misuriamo il grado di soddisfazione dell'utenza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Risultati attesi

Ottenere un grado di soddisfazione rispetto all'offerta formativa e al clima scolastico percepito compreso tra i valori di 7-8/10 dalla maggioranza dei soggetti coinvolti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le due sezioni di Polo R.E.S. presenti nel nostro istituto, primaria e secondaria, sono costantemente aggiornate, grazie agli interventi degli enti coinvolti. Anche il Polo secondaria è stato dotato di aula multisensoriale e i docenti coinvolti seguono una formazione specifica con la rete Snoezelen. I progetti di inclusione con gli alunni delle classi sono ripresi gradualmente in sicurezza, dopo l'interruzione dell'ultimo biennio a causa dell'emergenza sanitaria, con la condivisione di momenti di vita scolastica, nella ricerca di stimoli e benessere fisico e psicologico di tutti e nella costruzione di relazioni di amicizia.

Negli ultimi anni tutti gli ambienti di apprendimento sono stati attrezzati di Digital Board grazie a finanziamenti europei (PON) autorizzati. Sono inoltre in costante incremento i laboratori per la robotica e le discipline Stem, la biblioteca completamente rinnovata e digitalizzata, gli spazi verdi per l'educazione alla transizione ecologica e, in via di costruzione, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento per le abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia (PON Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell'infanzia).

L'impiego di risorse umane (aggiornamento continuo dei docenti) ed economiche (partecipazione a progetti per finanziamenti straordinari) ha permesso la valorizzazione e l'incremento di una proposta didattica sempre più laboratoriale, attiva e significativa per gli apprendimenti degli alunni e delle alunne di tutti gli ordini di scuola.

La riorganizzazione oraria della scuola primaria attivata a partire da quest'anno (2022-23), ampiamente discussa e condivisa anche con le famiglie, ha consentito l'apertura degli spazi dell'istituto alle proposte di associazioni socio-educative e sportive presenti sul territorio. Le attività da loro proposte si inseriscono nella finalità che l'istituto persegue di "benessere a scuola" inteso come benessere educativo, percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, del clima scolastico, sicurezza psicologica e riduzione dei fattori di disagio. L'attivazione delle loro proposte in orario extrascolastico ha consentito di dare adeguata risposta alle esigenze rilevate tra le famiglie, relative anche alle carenze di proposte presenti sul territorio.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Denominazione progetto	Laboratorio lettura e scrittura (WRW)
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze nell'ambito della lettura e della scrittura, anche in vista della nuova formulazione della Prova scritta di Italiano nell'ambito dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
<u>Traguardi /Obiettivo di processo</u>	Porre lo studente al centro del processo educativo attraverso la didattica laboratoriale. Abituarsi alla riflessione metacognitiva, alla realizzazione del processo di creazione del testo scritto e all'applicazione di strategie di lettura di fronte a testi di vario tipo.
Situazione su cui interviene	Dati statistici sul calo dei lettori, passati dal 42,0% della popolazione di 6 anni e più del 2015 al 40,5% nel 2016. (Report ISTAT 27/12/2017 condotto su un campione di 23 milioni di persone)
Attività previste	Costruzione di una rete di scopo che sperimenti la metodologia proposta nelle classi, a seguito di specifica formazione. Il laboratorio si realizzerà nelle ore curricolari di Lettere (Primaria e secondaria) e si appoggerà alle Biblioteche esistenti presso l'Istituto e le attività extrascolastiche programmate.



Risorse finanziarie necessarie	Fondi per acquisto libri allo scopo di implementare le Biblioteche di plesso.
Risorse umane (ore) / area	Non sono previsti costi aggiuntivi. Utilizzo docente con due ore settimanali di Potenziamento.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Promuovere la riflessione, la costruzione e il miglioramento delle competenze di cittadinanza.
Valori / situazione attesi	Progressi nelle abilità di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi di un testo adeguato al livello scolastico di riferimento; capacità di analisi metacognitiva

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Denominazione progetto	ROBOTICA EDUCATIVA
Priorità cui si riferisce	Favorire l'approccio degli alunni e delle alunne alle discipline scientifiche utilizzando come mediatori i robot didattici per la comprensione dei fenomeni fisici e matematici.
Obiettivo di processo	Potenziare l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie in modo che diventino strumento e supporto per lo studio, anche in ottemperanza con il PNSD e la sua declinazione a livello d'Istituto, come riportato nello spazio apposito del sito web d'Istituto.



Situazione su cui interviene	Sono coinvolti in modo particolare gli alunni e le alunne della scuola secondaria e classi della scuola primaria in relazione a specifici interessi e alla capienza dei gruppi di lavoro.
Attività previste	Viene utilizzata la formula dei Contest robotici per organizzare gli alunni in squadre miste sia per genere che per età anagrafica, che lavorino in sinergia secondo la metodologia del Cooperative Learning. Sono previste fasi per: l'allestimento del campo di gara (montaggio delle missioni lego); la costruzione del robot di gara (robot base e attachment per la gara); la programmazione del robot per lo svolgimento delle missioni; l'elaborazione di un'idea per la predisposizione di un progetto scientifico; la ricerca in rete e contatti con esperti esterni per la realizzazione del progetto scientifico; la realizzazione di un cartellone che rappresenti e visualizzi i valori della squadra; attività di gioco tese a rafforzare lo spirito di squadra.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni e/o esterni specialisti in robotica e nella didattica digitale. Sarà utilizzato il laboratorio di robotica nel plesso di San Marino o all'interno delle classi interessate.
Altre risorse necessarie	Finanziamenti dal Piano Operativo Nazionale; strumenti tecnologici per attività specifiche.
Indicatori utilizzati	Utilizzare le competenze acquisite in modo trasversale.
Stati di avanzamento	Gli studenti nel laboratorio di robotica educativa si misurano



	con attività volte a stimolare il ragionamento logico e il procedimento computazionale.
Valori / situazione attesi	Possibilità di partecipazione a competizioni di robotica, presentazione di un progetto scientifico e la dimostrazione dei "Core Values" o "spirito di squadra", rappresenteranno un modo unico, innovativo e divertente per sviluppare le competenze previste dal PNSD.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel plesso di via San Marino è stato realizzato un ambiente composto da tre laboratori adiacenti per lo sviluppo del curriculum digitale nelle diverse discipline: robotica educativa e discipline STEM, laboratorio linguistico e laboratorio musicale.

Il plesso di San Marino dell'Istituto Comprensivo è caratterizzato dalla presenza di tutti gli ordini scolastici dall'infanzia alla secondaria di primo grado e dalla presenza altresì di un Polo RES per gli alunni con disabilità plurima e complessa.

La possibilità quindi di avere nel plesso un ambiente di apprendimento fortemente innovativo facilita il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici ed educativi:

- coinvolgimento attivo degli studenti di ogni ordine scolastico
- Promozione della trasversalità tra le discipline
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative anche volto al superamento delle differenze di genere nelle discipline STEM.

Si prevede di attivare attività laboratoriali sia in orario curricolare che in orario



extracurricolare. Si prediligeranno le metodologie didattiche del cooperative Learning e dell'apprendimento peer to peer sfruttando a tal fine la creazione di gruppi misti anche di ordine scolastico diverso.

Si progetteranno attività didattiche basate sul project based learning come già sperimentato attraverso la partecipazione alle competizioni internazionali di robotica che il nostro Istituto intende rafforzare.

Saranno progettati laboratori altamente inclusivi in cui gli alunni che presentano gravi disabilità potranno, grazie al mediatore tecnologico e ai loro compagni, raggiungere soddisfacenti risultati educativi e didattici.

Saranno privilegiate le metodologie didattiche che attraverso attività interdisciplinari, portano lo studente a diventare protagonista del proprio percorso scolastico in un'ottica di scoperta e autonomia nell'utilizzo dei nuovi strumenti innovativi.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è frutto della ricerca costante di risposte coerenti e il più adeguate possibile alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio in generale.

Gli spazi a disposizione sono organizzati su tre plessi in due dei quali sono ospitati tutti e tre gli ordini di scuola e i due Poli RES, tutti provvisti di connessione tramite fibra. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono fornite di monitor touch/LIM/proiettori. Nel plesso di salita Granarolo è stato attrezzato uno spazio biblioteca completamente rinnovato e innovativo in cui tutti gli studenti delle classi svolgono attività laboratoriali. Nella scuola secondaria di I grado del plesso di San Marino è attivo un Laboratorio di Robotica a disposizione dell'attività di tutte le classi. Nel 2022 è stato autorizzato un finanziamento PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche per la scuola dell'infanzia. In tutti e tre i plessi sono presenti spazi esterni autorizzati, più o meno ampi. Nei plessi di San Marino e di Granarolo le aree verdi sono inoltre sfruttate per le attività di giardinaggio. La scuola secondaria di I grado di Salita Granarolo inoltre partecipa ad un progetto di rete Edu-green per l'educazione alla transizione ecologica con la realizzazione e la manutenzione dell'orto cittadino.

L'impiego di risorse umane (formazione continua dei docenti) ed economiche (partecipazione a progetti per finanziamenti straordinari) ha permesso la valorizzazione e l'incremento di una proposta didattica sempre più laboratoriale, attiva e significativa per gli apprendimenti degli alunni e delle alunne di tutti gli ordini di scuola. La riorganizzazione oraria della scuola primaria attivata a partire dall'anno scolastico 2022-23, ampiamente discussa e condivisa anche con le famiglie, ha consentito l'apertura degli spazi dell'istituto alle proposte di associazioni socio-educative e sportive presenti sul territorio, offrendo quindi ai bambini attività di qualità anche in orario extrascolastico. Tutte le attività da loro proposte si inseriscono nella finalità che l'istituto persegue di "benessere a scuola", inteso come benessere educativo, percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, percezione positiva del clima scolastico, sicurezza psicologica e riduzione dei fattori di disagio. Nell'ambito della progettazione didattica per competenze in senso verticale, trasversale e disciplinare sono inserite proposte di partecipazione ad attività esterne sia nel territorio del Comune, sia fuori comune (viaggi d'Istruzione).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MAT. DI VIA BOLOGNA	GEAA81201R
S.MAT. - MONTEGRAPPA -	GEAA81202T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.EL. - A.MAMELI -	GEEE812012
S.EL. - MONTEGRAPPA -	GEEE812023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO	GEMM812011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lin-



gua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. DI VIA BOLOGNA GEAA81201R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. - MONTEGRAPPA - GEAA81202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - A.MAMELI - GEEE812012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - MONTEGRAPPA - GEEE812023



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO GEMM812011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La progettazione per l'insegnamento di educazione civica prevede almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore) da sviluppare in maniera trasversale tra le varie discipline, selezionando e inserendo in questo pacchetto orario le attività e le esperienze significative che si intendono proporre agli alunni.

I nuclei tematici, già previsti dalla normativa di riferimento, rappresentano i temi generali attorno ai quali strutturare l'intervento educativo, nella specificità del contesto socio-ambientale e territoriale sul quale agisce la nostra scuola, in una progressione per complessità crescente a partire dalla scuola dell'infanzia. Per rendere davvero efficace l'insegnamento di educazione civica, in un contesto di trasversalità disciplinare, di continuità verticale e orizzontale, si rende indispensabile la condivisione globale del documento da parte del collegio dei docenti, per superare la parcellizzazione in segmenti di scuola, a favore di una progettazione condivisa in cui i diversi ordini possano dialogare.

Per la valutazione saranno individuate tra le attività già programmate o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, verifiche in itinere del processo educativo, al fine di rendere adatta e soddisfacente la proposta didattica secondo i bisogni espressi dal gruppo di riferimento.

La valutazione formativa sarà elemento ordinario e risponderà a quanto emerso nel contesto trasversale di apprendimento.



Curricolo di Istituto

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Istituto, la cui definizione è in corso, intende offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo attraverso una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione affettiva e disciplinare a un tempo. Le indicazioni di contenuto possono essere dedotte dai singoli Piani di lavoro delle discipline. La seguente tabella riporta un quadro generale di raccordo tra competenze chiave, campi di esperienza e discipline. Una tabella che vuole essere uno strumento immediato di attuazione delle competenze chiave. Il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nella realizzazione del sopracitato schema, si è concentrato sugli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni negli anni ponte, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Questo documento intende offrire una traccia per valutare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in riferimento all'ultimo anno di ogni passaggio chiave. Per ogni competenza sono stati



delineati degli indicatori che si riferiscono al terzo anno della Scuola dell'Infanzia, al quinto anno della Primaria e al terzo della Secondaria. Per ogni indicatore, la Commissione ha individuato uno o più compiti esperti che possano offrire un canovaccio di riferimento al fine di valutare le competenze indicate.

Allegato:

Curricolo competenze di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.MAT. DI VIA BOLOGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro Istituto intende offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo attraverso una didattica che stimoli i diversi stili di apprendimento, attento alla dimensione affettiva e disciplinare a un tempo. Le indicazioni di contenuto possono essere dedotte dalle singole programmazioni disciplinari.

La seguente tabella riporta un quadro generale di raccordo tra competenze chiave, campi di esperienza e discipline. Una tabella che vuole essere uno strumento immediato di attuazione delle competenze chiave. Il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nella realizzazione del sopracitato schema, si è concentrato sugli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni negli anni ponte, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Allegato:

currverti.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA

Questo documento intende offrire una traccia per valutare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in riferimento all'ultimo anno di ogni passaggio chiave. Per ogni competenza sono stati delineati degli indicatori che si riferiscono al terzo anno della Scuola dell'Infanzia, al quinto anno della Primaria e al terzo della Secondaria. Per ogni indicatore, la Commissione ha individuato uno o più compiti esperti che possano offrire un canovaccio di riferimento al fine di valutare le competenze indicate.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ROBOTICA EDUCATIVA

Laboratorio di robotica educativa rivolto alle studentesse e agli studenti che desiderano avvicinarsi alle materie tecnico-scientifiche attraverso attività ludiche con l'utilizzo di robot già assemblati o autocostruiti e programmabili. Vuole offrire in particolare un'occasione per sviluppare capacità correlate al pensiero computazionale che potranno poi essere utilizzate nelle scelte di studio successive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche e sviluppare le abilità meta riflesse attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e l'esercizio di una prassi dialogica che muova verso una più consapevole conoscenza del se' all'interno del gruppo sociale.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità critiche e delle istanze di ricerca, con indicatori



specifici, nel corso del colloquio interdisciplinare degli esami conclusivi del primo ciclo e innalzamento di almeno il 5% della quota degli esiti nelle prove scritte (italiano e in particolare matematica) di votazioni superiori al 6/10 .

Risultati attesi

consolidare attraverso l'utilizzo di software di programmazione visuale i concetti matematici di misura e calcolo e saperli trasferire in contesti anche ludici; imparare a costruire un modello robotico e comprenderne la programmazione e il funzionamento; imparare ad avere un approccio creativo e aperto verso la ricerca scientifica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

● ARCIPELAGHI (redazione di lettori)

Il progetto intende creare una redazione di lettori che orientino e promuovano la lettura e la biblioteca scolastica con attività e progetti da proporre in orario curricolare. Questa proposta vuole anche offrire un'occasione di stimolo alle curiosità, agli interessi e alla critica attraverso la condivisione e il confronto sulla lettura e fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche e sviluppare le abilità meta riflesse attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e l'esercizio di una prassi dialogica che muova verso una più consapevole conoscenza del se' all'interno del gruppo sociale.

Traguardo

Valorizzazione delle capacità critiche e delle istanze di ricerca, con indicatori specifici, nel corso del colloquio interdisciplinare degli esami conclusivi del primo ciclo e innalzamento di almeno il 5% della quota degli esiti nelle prove scritte (italiano e in particolare matematica) di votazioni superiori al 6/10 .

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità critiche, metacognitive e delle istanze di ricerca. Ricaduta delle proposte e dell'attivazione del prestito su tutte le classi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● LABORATORIANDO

Un laboratorio di continuità orizzontale per gli alunni della scuola dell'infanzia che propone diverse modalità di apprendimento a sostegno dell'emersione dei talenti. Laboratorio ludico-motorio-espressivo per far crescere le relazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere educativo inteso come la percezione positiva dell'ambiente



scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, la percezione positiva del clima scolastico, la sicurezza psicologica e la riduzione dei fattori di disagio.

Traguardo

Ottenere un grado di soddisfazione dell'Offerta Formativa d'Istituto della maggioranza compreso tra i valori 7 e 8/10, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale ATA.

Risultati attesi

Accrescere il benessere a scuola per i più piccoli con esperienze diversificate, che permettano a ciascuno di far emergere interessi, attitudini e potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DIARIO D'ISTITUTO

Redazione aggiornata dei diari d'Istituto (a.s. 2023/24) per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Costruzione di pagine personalizzate, rapporti con l'editore, digitalizzazione e revisione bozze, fino alla versione definitiva per la stampa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere educativo inteso come la percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, la percezione positiva del clima scolastico, la sicurezza psicologica e la riduzione dei fattori di disagio.

Traguardo

Ottenere un grado di soddisfazione dell'Offerta Formativa d'Istituto della maggioranza compreso tra il valori 7 e 8/10, con rilevazioni su alunni, genitori, docenti e personale ATA.

Risultati attesi

Soddisfazione per il prodotto finale rispondente alle aspettative; pubblicizzazione e successo del prodotto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I grandi insegnano ai piccoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sulle buone pratiche di gestione dell'orto

Consumo consapevole del cibo

Saper descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti

Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni

Sperimentare strumenti di misura dei parametri ambientali e relativa registrazione

Fare esperienze fortemente inclusive e cooperative nelle pratiche agricole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto ecologico negli spazi verdi della scuola introdotto come modello didattico per la comprensione dei concetti di:

- biodiversità
- ecosistema
- sostenibilità
- educazione alimentare
- recupero di materiali
- laboratorio green
- bioagricoltura

La realizzazione dell'orto prevede che gli alunni del liceo incontrino gli alunni delle medie per attività di tutoring in attività di educazione alimentare e ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento dotazione Digital Board di Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della dotazione di Istituto con installazione di nuovi pannelli "Digital Board"

Titolo attività: dotazione di strumentazione tecnologica per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di strumentazione e device tecnologici come mediatori didattici per l'insegnamento dei campi di esperienza

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Costruzione del curricolo verticale di Istituto delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team digitale elaboreranno un curricolo verticale di Istituto delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse al fine di aumentare le competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione degli alunni
sulla robotica educativa e pensiero
computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzando le ore di potenziamento del docente di tecnologia verranno proposte alle classi della scuola secondaria di primo grado attività di avviamento al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo dei mediatori robotici.

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico sul digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto di formazione graduata su livelli di competenza diversi finalizzata ad aumentare le competenze digitali e l'utilizzo corretto delle attrezzature e delle piattaforme scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI VIA BOLOGNA - GEAA81201R

S.MAT. - MONTEGRAPPA - - GEAA81202T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vengono definiti obiettivi di primo secondo e terzo livello e competenze attese in uscita relativamente alle seguenti aree: Relazione - Identità personale - Identità culturale- convivenza e cittadinanza.

La valutazione da parte del team docente avviene in routine giornaliera di adempimento ai propri bisogni, agli impegni e alla gestione di un incarico, nell'utilizzo dei diversi spazi scolastici, durante il gioco libero e guidato, nella gestione di esigenze collettive e di bisogni personali e la gestione del conflitto, nello svolgimento delle attività didattiche in autonomia e/o cooperando a progetti comuni, nelle diverse situazioni di vita scolastica nel rispetto degli altri, delle cose, delle regole.

Allegato:

infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione formale del raggiungimento degli obiettivi di educazione civica attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche auto costruite.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- Cura della propria persona
- Cura degli oggetti personali
- Cura dell'ambiente e dei materiali
- Capacità di instaurare relazioni corrette con i compagni
- Capacità di instaurare relazioni corrette con gli adulti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA - GEIC81200X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vengono definiti obiettivi di primo secondo e terzo livello e competenze attese in uscita relativamente alle seguenti aree: Relazione - Identità personale - Identità culturale- convivenza e cittadinanza.

La valutazione da parte del team docente avviene in routine giornaliere di adempimento ai propri bisogni, agli impegni e alla gestione di un incarico, nell'utilizzo dei diversi spazi scolastici, durante il gioco libero e guidato, nella gestione di esigenze collettive e di bisogni personali e la gestione del conflitto, nello svolgimento delle attività didattiche in autonomia e/o cooperando a progetti comuni, nelle diverse situazioni di vita scolastica nel rispetto degli altri, delle cose, delle regole.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Osservazione formale del raggiungimento degli obiettivi di educazione civica attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche auto costruite.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Cura della propria persona
Cura degli oggetti personali
Cura dell'ambiente e dei materiali
Capacità di instaurare relazioni corrette con i compagni
Capacità di instaurare relazioni corrette con gli adulti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di misurazione e di valutazione
Per la misurazione, il piano triennale dell'offerta formativa adotta i criteri riportati nella tabella seguente.
Per la valutazione formativa si rimanda alle programmazioni di area e di disciplina, in cui sono presenti eventuali griglie con specifici indicatori.
Per la valutazione per competenze si riportano di seguito i livelli di competenza esprimibili, che rispecchiano quelli della Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Allegato:

protocollo_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri per la valutazione del comportamento degli alunni vengono declinati in base ai seguenti indicatori (alla seguente tabella) e costituiscono la prima parte del giudizio sul documento di valutazione periodica e finale di ciascun alunno

Criteri di valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare 'collaborare e partecipare'*, 'agire in modo autonomo e responsabile'** (D.M. 139/2007) e le 'competenze in materia di cittadinanza'*** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE- Nuovo Quadro di riferimento Europeo 22 maggio 2018)

*Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

***saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita civile, sociale e lavorativa, anche in società sempre più diversificate, essendo in grado di risolvere i conflitti ove necessario, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico:

- o PIENAMENTE ADEGUATO
- o ADEGUATO
- o GENERALMENTE ADEGUATO
- o PARZIALMENTE ADEGUATO
- o POCO ADEGUATO
- o NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).



L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Consiglio di Classe può anche deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018:

- lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro.
- La partecipazione ad attività (individuali o di gruppo) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo.
- L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi o quattro/cinque insufficienze non gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.



- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO - GEMM812011

Criteri di valutazione comuni

V. protocollo di valutazione di Istituto

Allegato:

protocollo_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- COMPORAMENTO
- USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE



- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO ED EDUCATIVO
- RISPETTO DELLE CONSEGNE

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Consiglio di Classe può anche deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018:

- lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro.
- La partecipazione ad attività (individuali o di gruppo) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo.
- L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi o quattro/cinque insufficienze non gravi.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione, espresso in decimi, attribuito non esclusivamente in base alla media delle valutazioni delle singole discipline, ma sulla base dell'intero percorso scolastico. Nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze, il voto può anche essere inferiore a sei decimi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame. In tal caso il voto dell'insegnante di religione o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione già definiti in riferimento alla classe successiva, una volta definiti dal collegio dei docenti, devono essere correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno affinché la decisione di ammissione o meno, sia confacente il più possibile alla crescita socio-culturale dello stesso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



S.EL. - A.MAMELI - - GEEE812012

S.EL. - MONTEGRAPPA - - GEEE812023

Criteri di valutazione comuni

V. protocollo di valutazione di Istituto.

Allegato:

protocollo_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di Educazione Civica

Allegato:

Curricolo_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

relazione

rispetto delle regole e del regolamento scolastico

impegno

partecipazione al dialogo educativo/didattico

uso delle strutture e dei materiali

frequenza

autonomia operative



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se

con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o

al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attuale complessità con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. "La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni" (Dovigo, 2007).

Nostro obiettivo è dunque trasformare la complessità delle differenze da problema a risorsa capace di indurre elementi di qualità nella scuola. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, portando così all'allievo ad acquisire una competenza. La didattica quindi si propone di raggiungere i diversi stili di apprendimento, diventa personalizzata per raggiungere ciascun alunno e non si concentra più sulle nozioni da trasmettere, ma si concretizza sul processo.

Una specificità del nostro Istituto è il Polo RES, rivolto ad alunni con disabilità plurima e complessa, offre opportunità d'incontro tra le esigenze dell'alunno e le attività delle classi con i momenti di lavoro comune, attività di laboratorio e ludiche.

Punti di forza

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;



Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Punti di debolezza

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto sono iscritti circa 80 alunni con certificazione di disabilità, tra cui anche allievi con disabilità plurima e complessa che interagiscono con alunni delle classi della scuola primaria e secondaria con progetti fortemente inclusivi-educativi per tutti. Le metodologie didattiche utilizzate tengono costantemente conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni. A tutti gli insegnanti viene chiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista dalla L.104/92, dalla L.170/2010 e dai successivi aggiornamenti. La scuola accoglie e include alunni non italofoni organizzando quando necessario percorsi personalizzati di alfabetizzazione, mediazione culturale e potenziamento linguistico. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza da porre in atto ogni qualvolta sia segnalata una situazione che necessiti di particolari attenzioni. E' stata inoltre aggiornata la modulistica relativa alle progettazioni personalizzate (PDP), corredata da schede di osservazione utili alla progettazione didattica. Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza lungo tutto il percorso scolastico.

Punti di debolezza:

Si avverte l'esigenza di un incremento degli incontri con le strutture del territorio che si occupano a



vario titolo dell'inclusione degli alunni con disabilità o degli allievi in situazione di disagio. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) necessita di adeguato rinforzo (DS e specialisti) per riuscire a monitorare ed eventualmente avanzare proposte per il benessere di tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie
EDUCATORI OSE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

i piani educativi individualizzati sono stati aggiornati in funzione dell'attuazione della normativa (DM 62, 107/2015).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

vengono elaborati dai consigli di interclasse e classe e poi condivisi con i genitori e i referenti del servizio socio-sanitario o convenzionati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono ordinariamente coinvolte in occasione di colloqui, di iniziative aperte e incontri periodici di discussione e/o formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita



al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, com. 5, della legge 05/02/1992 n. 104; trovano applicazione nelle disposizioni di cui agli art. 1-10 (dal Dlgs n. 62/2017). La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso di formazione: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P:E. I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance.



Piano per la didattica digitale integrata

V. allegato.

Allegati:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (2).pdf



Aspetti generali

L'Istituto è formato da tre plessi complessivamente forniti di spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo orari concordati, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

Contribuisce alla gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche in collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti, riferisce al Dirigente sul suo andamento; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per la verifica delle presenze; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; può presiedere il Collegio dei docenti; cura la vigilanza sull'orario di servizio del personale, segnalando al Dirigente eventuali anomalie; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; collabora con i fiduciari di plesso e ordine; collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione

2



dell'organigramma e del funzionigramma;
coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. con la relativa funzione strumentale
cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie in collaborazione con il Dirigente
collabora con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto;
collabora con il Dirigente e con i fiduciari di plesso alla diffusione, curandone gli aspetti operativi, delle iniziative di carattere culturale e didattico di particolare significativa rilevanza esterna all'Istituto quale viaggi di istruzione, visite guidate, concorsi, partecipazione a manifestazioni; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; collabora con la relativa funzione strumentale alla gestione del sito web e del registro elettronico; contribuisce a coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari in collaborazione con il referente; contribuisce a coordinare le attività di orientamento con le relative funzioni strumentali; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; coordina la raccolta dei materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione; collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività



collabora con la referente e con il Dirigente all'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; cura l'accoglienza dei nuovi docenti; collabora con il Dirigente e con le altre funzioni strumentali e con i referenti a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; organizzazione corsi di aggiornamento e formazione; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

Funzione strumentale

Funzioni strumentali: 1. Comunicazione 2. Continuità e orientamento 3. Progettazione e documentazione 4. Valutazione e autovalutazione d'Istituto
COMUNICAZIONE
Installare, gestire, aggiornare e provvedere alla manutenzione delle piattaforme di istituto; Sito scolastico: Pubblicare news, documenti e contenuti relativi alla didattica (sezioni News, Documenti, Bacheca sindacale, Mediateca e Attività alunni); G-Suite: creare e aggiornare le utenze, creare e aggiornare i gruppi docenti e classi per le mailing-list e le classroom, installare app per la didattica; Moodle: creare e aggiornare le utenze, creare e aggiornare i gruppi docenti e classi installare app per la didattica; Microsoft

4



365: creare e aggiornare le utenze, creare e avviare riunioni collegiali CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Organizzazione e coordinamento commissione continuità e orientamento, calendarizzazione degli incontri, proposte operative • Organizzazione e gestione Open Day dei diversi ordini scolastici • Organizzazione e gestione di alcuni incontri con referenti esterni del mondo della ricerca universitaria con le classi della scuola secondaria di primo grado. • Organizzazione e gestione progetti per orientamento classi seconde secondaria di primo grado • Organizzazione e gestione progetti per orientamento cultura digitale classi della primaria e della secondaria di primo grado • Realizzazione di proposte progettuali per bandi inerenti la continuità e l'orientamento PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE D'ISTITUTO Revisione ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto a supporto dello Staff; Monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.T.O.F e predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione; Documentazione del Curricolo Verticale d'Istituto coerentemente con le Indicazioni Nazionali, in collaborazione con gli altri Nuclei di Lavoro; Coordinamento degli interventi formativi sul Curricolo Verticale centrati su alcuni nodi concettuali essenziali nell'ottica della ricerca-azione. Analisi dei percorsi formativi e promozione di percorsi trasversali coerenti con il PTOF e le indicazioni nazionali. Controllo della validità dei processi formativi interni ed esterni e predisposizione del



Piano di Miglioramento (PDM); Promozione di proposte didattiche esterne (Accordi di Rete, Enti, proposte del territorio...) finalizzate al benessere psico-fisico dell'alunno.
Coordinamento dei progetti con le Associazioni che operano in orario extra-curricolare;
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
Coordinamento delle attività di verifica e valutazione d'Istituto-organizzazione gestione scrutinio/registro elettronico in collaborazione con la FS responsabile del sito della scuola;
Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione nelle attività di analisi diffusione dei risultati Invalsi e dei dati delle prove comuni;
Analisi e condivisione dei risultati delle prove dell'Istituto Organizzazione della somministrazione delle prove nazionali e dell'inserimento risposte (scuola primaria).
Realizzazione di un percorso di ricerca sui nodi critici emersi dalle prove Invalsi che aiuti i docenti nella messa in discussione dei processi di insegnamento-apprendimento rilevati come critici; Revisione-aggiornamento del Protocollo di Valutazione per tutti e tre gli ordini di scuola;
Revisione del RAV; Monitoraggio PdM;
Coordinamento delle attività legate alla Autovalutazione di Istituto; Promozione e coordinamento di percorsi formativi per i docenti (dipartimenti disciplinari/aree disciplinari)

Responsabile di plesso

Responsabile Scuola Secondaria di primo grado di Via san Marino
Responsabile Scuola Secondaria di primo grado di Salita Granarolo
Responsabile Scuola Infanzia di Via San Marino
Responsabile Scuola Primaria "Montegrappa" di

8



Via San Marino Responsabile Scuola Primaria "A. Mameli" di Via Bologna Responsabile Scuola Infanzia di Via Bologna Responsabile Sezione Polo R.E.S Primaria di Via Bologna Responsabile Sezione Polo R.E.S Secondaria di Via San Marino. Hanno il compito di: - Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso - controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria, secondo i criteri riportati nel piano di sostituzione dei docenti assenti; - rapporti con il D.S. e con i collaboratori del DS; - coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); - diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni; - segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; - tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; - segnalare alle figure competenti gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; - segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico - garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; - Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del



D.S.

Animatore digitale

Insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Attività di docenza nelle sezioni composte da alunni di età diversa. Stabilisce i principi generali della progettazione Individua i temi delle attività scolastiche Progetta il percorso educativo Realizza le attività didattiche e di cura Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo Gestisce le relazioni Partecipa a percorsi di aggiornamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	13
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Definisce le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento; Individua obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi; Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Realizza le attività educative e didattiche; Promuove l'attivazione dei processi cognitivi attraverso le attività didattiche e laboratoriali; Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo; Gestisce le relazioni; Partecipa a percorsi di aggiornamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	46
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno.
Impiegato in attività di:

27

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

docente di disegno e arte nella scuola media
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

docente di italiano, storia e geografia nella scuola media
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE docente di matematica e scienze nella scuola media
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di musica nella scuola media
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di scienze motorie nella scuola media
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di tecnologia nella scuola media
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione colleghi assenti

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) docente di lingua francese
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA docente di inglese nella scuola media
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; Contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili». Impiegato in attività di:

20

- Sostegno

ADMM - SOSTEGNO

Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; Stende il Profilo di Funzionamento e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; Contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole

18



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili».

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ricopre compiti organizzativi, predispone e contabilizza gli atti amministrativi-contabili, è il diretto responsabile per la gestione dei beni mobili, è il responsabile degli adempimenti fiscali, emette mandati e reversali di incasso, coordina le attività del personale Ata in servizio, predispone programma annuale e consuntivo, predispone il piano annuale delle attività del personale Ata, è responsabile del piano negoziale, ricostruzione di carriera, verifica e predispone pratiche pensioni ecc.

Ufficio protocollo

Organizzazione e tenuta del protocollo elettronico.

Ufficio per la didattica

Organizzazione dei documenti e dei fascicoli relativi alla carriera degli alunni; cura dei rapporti con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura della documentazione relativa alla carriera del personale docente e ATA.

Ufficio contabilità

Collaborazione con il DSGA nella predisposizione del programma annuale, del conto consuntivo e delle verifiche relative alla gestione del bilancio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico www.icsfdapaolage.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELL' AMBITO TERRITORIALE n. 1**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Valigie scientifiche**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Non uno di meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete metodologia WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: In viaggio verso l'Antartide

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Gli ambiti di formazione che la scuola intende privilegiare sono: • metodologie di osservazione e strumenti per una didattica inclusiva ed innovativa, anche di tipo laboratoriale; • didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze; • aggiornamento dei contenuti disciplinari; • sviluppo e programmazione del curricolo verticale; • rafforzamento della preparazione del personale in materia di competenze digitali. Negli ambiti previsti, ciascun docente sceglierà liberamente quale corso seguire, purché sia erogato da un soggetto accreditato dal MIUR o dall'Università o da altro Istituto scolastico statale. Non viene stabilito un monte ore di formazione annuale, ma si ricorda che la formazione è un obbligo deontologico, come previsto dalla L.107/15.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi obbligatori Legge n. 81/08. Formazione figure sensibili Formazione Covid



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Enti accreditati
---------------------------	------------------

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola